UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Linguaggi Letterari e Poetici

2526-1-F5702R012

Titolo

«Topo, topo/ senza scopo, dopo te cosa vien dopo?»: il bestiario nonsense di Toti Scialoja

Topi, talpe, tapiri, ippopotami, polpi, pipistrelli, lepri, ramarri, ghiri, orsi, ibis, salamandre, oltre a zanzare, vespe, formiche, cicale e – certo – anche cani e gatti. Il bestiario poetico-iconografico di Toti Scialoja tiene a bada oltre cento animali di carta dove il piacere e il divertimento, la leggerezza e l'umorismo passano attraverso il gioco linguistico, ritmico e metrico, ma passano anche dalle illustrazioni d'autore in coppia con i testi poetici.
Il quid d'inafferrabile, di malinconica sospensione, di sorpresa tesa sul vuoto, lo scarto, il salto di lato, il ghiribizzo dicono altro, dicono quello che non dicono. Il nonsense di Scialoja mostra una «logica del senso» non convenzionale, rinvia a precisi modelli della tradizione inglese quali *Alice nel paese delle meraviglie* e *Attraverso lo specchio* di Lewis Carroll, ai limericks di Edward Lear, e a una linea più o meno sommersa della tradizione letteraria italiana che dal Burchiello sfocia nelle avanguardie del secondo Novecento.
Ma la radice di questo umorismo giocoso può ben risalire al paradosso dell'antica filosofia stoica e al principio dialettico che lo oppone all'ironia socratica: superficie contro profondità, superficie come sconfessione delle false profondità, come scoperta che «tutto accade alla frontiera»; paradosso come ciò che distrugge il buonsenso, il senso unico, l'assegnazione di identità fisse.
Associazioni, giochi di parole, inversioni, rovesciamenti, paradossi, concorrono a fare del nonsense l'evento, il luogo privilegiato di una rivelazione di senso che accade nel linguaggio, passa attraverso il linguaggio. È questo un ambito (letterario linguistico filosofico) di riflessione che ha nel controcanto, nella sovversione, nella sconfessione delle regole e del principio "adulto" di responsabilità e di educazione la sua cifra più propria.

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di quest'anno accademico è dedicato alla poliedrica figura di Toti Scialoja (1914-1998), poeta e pittore, docente e direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma, che a lungo ha lavorato anche per il teatro come scenografo e collaborato con artisti e scrittori dei movimenti delle avanguardie del secondo Novecento.

Dopo un'introduzione di carattere propedeutico e teorico (sul concetto di letteratura), il corso si concentrerà sulla personalità e sull'opera poetica (ma anche pittorica) di Scialoja, in particolare sui nonsense animalisti attraverso due raccolte illustrate – *Tre per un topo* e la *Zanzara senza zeta* – che meglio consentono di affrontare le dinamiche tra parole e immagini.

La letteratura costituisce da sempre un campo d'indagine privilegiato per l'osservazione dei fenomeni socio-culturali. Nelle opere letterarie trovano espressione le tendenze profonde di ogni formazione di civiltà: valori, aspirazioni, contraddizioni, conflitti. Inoltre, la letteratura gioca un ruolo di primo piano nell'esperienza estetica individuale e collettiva: e la sua natura di arte della parola la rende un terreno particolarmente fecondo per l'analisi dei meccanismi comunicativi e dei processi artistici.

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1. Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2. Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3. Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

L'insegnamento affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.
L'insegnamento è condotto il lingua italiana.

Obiettivi

Obiettivo dell'insegnamento, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, è di promuovere e consolidare la capacità di lettura, comprensione e rielaborazione dei testi e delle opere d'arte in genere. l'insegnamento si pone il fine di sviluppare capacità osservative e interpretative, senso critico, riflessività e autoriflessività, affinamento e approfondimento della comprensione.
Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi letterari e delle opere d'arte gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso e delle dinamiche sottese all'opera, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali,

pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.
Con questo insegnamento, attraverso una partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e abilità:
– Acquisire padronanza della complessità del linguaggio, dello spessore semantico dei termini, della varietà delle possibili accezioni anche a seconda del contesto di enunciazione e della varietà degli usi linguistici;
– Acquisire consapevolezza della natura e dei caratteri della letteratura, e delle funzioni che può svolgere all'interno di un contesto culturale e artistico
– Apprendere i principali fattori della comunicazione letteraria, e le principali categorie di analisi, inclusi i principî fondamentali della retorica;
– Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata, nell'ambito delle professionalità formative
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale

2. Applicazione di conoscenze e comprensione:
– Arricchire le proprie capacità espressive e comunicative, incrementando la proprietà e la precisione del linguaggio;
– Sviluppare la consapevolezza delle proprietà comunicative ed espressive del linguaggio, con particolare attenzione allo spessore semantico delle parole e all'orchestrazione di detto e non-detto;
– Sviluppare la capacità di interpretazione dei discorsi altrui, apprezzando la differenza tra i contesti e le circostanze
– Applicare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica
– Progettare, coordinare risposte ai bisogni,utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti e della letteratura
– Applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici

3. Autonomia di giudizio

– Sviluppare le capacità di lettura, coltivando ed esercitando la propria sensibilità linguistica e testuale;
– Acquisire sufficiente dimestichezza con il linguaggio critico per confrontare l'interpretazione dei testi proposti con la propria esperienza di lettura.
– Sviluppare capacità di analisi, sintesi, e di pensiero critico
– Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
– Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche

4. Abilità comunicative

– Sviluppo delle capacità di relazionarsi e di comunicare con efficacia le conoscenze acquisite sia a partner professionali dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.), sia a partner non professionali (utenti, famiglie, società diffusa).
– Utilizzo dei linguaggi artistico-espressivi non soltanto come strumenti di formazione, ma anche come fondamentali mezzi di comunicazione.

5. Capacità di apprendimento:

– Capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze
– Capacità di mettere a fuoco il senso delle esperienze personali, in relazione alle circostanze sociali e storiche
– Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale
– Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano di approfondimenti

Metodologie utilizzate

Metodologie:
Il corso consiste in 19 lezioni (18 lezioni di tre ore e 1 di due ore, per un totale di 56 ore di lezione), e prevede in misura eguale una parte di lezione frontale, cosiddetta didattica erogativa, e una parte di lezione partecipata, (esercitazioni con il supporto di materiale artistico-letterario: testi, video, immagini, musica, ecc.), cosidetta didattica interattiva.
Durante il lavoro in aula ampio spazio sarà dedicato al dialogo, alla discussione, a esercizi di lettura e commento testuale (temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali), a esercitazioni individuali, o in piccolo gruppo per promuovere la capacità di attenzione, osservazione, lettura e di acquisizione delle tecniche espressive.
Ogni lezione prevede perciò momenti erogativi e interattivi: una parte della lezione sarà di didattica frontale, per introdurre dei contenuti sui quali condurre poi discussioni e/o esercitazioni. Alcune lezioni inizali su questioni teoriche e di presentazione di autori e opere avranno un tempo maggiore di didattica frontale, sempre mantenendo, in ogni lezione, una parte di riflessione partecipata sui temi affrontati, anche con l'ausilio di supporti didattici diversi (video, audio ecc.). Le lezioni su metodi e tecniche espressive prevedono il coinvolgimento interattivo degli studenti in forma di esercitazioni, discussioni e/o attività a piccolo gruppo supervisionate dal docente.
Le attività didattiche si svolgeranno in presenza e alcune lezioni o parti di lezioni, soprattutto della parte erogativa, (l'equivalente di circa tre lezioni, a seconda delle situazioni e del contesto classe) saranno registrate e rese disponibili sulla pagina e-learning del corso.

Sono previsti anche interventi di ospiti esterni del mondo letterario-teatrale o di operatori in ambito artistico-pedagogico.
Qualora sia possibile, saranno organizzate visite a musei, eventi, mostre ecc.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali, le risorse e gli strumenti usati a lezione sono disponibilii sulla piattaforma e-learning del corso.
La docente mette a disposizione materiali per supportare studentesse e studenti non tradizionali nello studio e nella preparazione dell'esame: brevi registrazioni (presentazione del programma, della bibliografia d'esame, della modalità di organizzazione dell'appello; indicazioni sul colloquio orale; ricapitolazioni di aspetti, concetti salienti affrontati a lezione); segnala materiali video reperibili in rete (interviste a scrittori, conferenze, documentari…) e siti.
La docente è disponibile (su richiesta) a organizzare a fine corso un incontro a distanza di ricapitolazione degli argomenti trattati, ribadire alcune indicazioni per la preparazione dell'esame, rispondere a domande o dubbi delle studentesse e degli studenti.

Si consiglia a frequentanti e non frequentanti di iscriversi alla piattaforma e-learning del corso per accedere anche al materiale di approfondimento.

Programma e bibliografia

Parte monografica

Toti Scialoja:
Tre per un topo, Quodlibet 2014
La zanzara senza zeta, Quodlibet 2018
Versi del senso perso, Einaudi Ebook 2014

Bibliografia critica:

Toti Scialoja, *La mia infanzia sono io…*, in Id., *Animalie*, Grafis edizioni, 1991, pp. 29-33; *Come nascono le mie poesie*, «il verri», dicembre 1988, p.18. Gli scritti saranno resi disponibili sulla piattaforma didattica e-learning.

Eloisa Morra, *Un allegro fischiettare nelle tenebre. Ritratto di Toti Scialoja*, Quodlibet 2014

Luca Serianni, *Il gioco linguistico nella poesia di Toti Scialoja*, in *«Nominativi fritti e mappamondi». Il nonsense nella letteratura italiana*, Atti del Convegno di Cassino, 9-10 ottobre 2007, a cura di Giuseppe Antonelli e Carla Chiummo, Salerno Editrice, Roma 2009, pp. 307-324. Il saggio sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

Giovanni Raboni,* Prefazione* a T. Scialoja, *Poesie 1979-1998*, Garzanti 2002, pp. 5-9; Id., *Prefazione* a T. Scialoja, *Quando la talpa vuol ballare il tango. Poesie con animali illustrate dall'autore*, Mondadori 1997, pp. VII-X. Le due prefazioni saranno disponibili sulla piattaforma didattica e-learning.

Per gli studenti Erasmus: è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana dal momento che i testi in programma devono essere letti nella lingua originale e il colloquio orale si sostiene in lingua italiana.

NB: Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica e-learning, in particolare testi poetici, letture critiche, risvolti di copertina, disegni, dichiarazioni e interviste.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale in lingua italiana. Non sono previste prove intermedie
Tale modalità dialogica è stata scelta in quanto coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, idonea a valutare la comprensione del testo e la capacità di rielaborazione critica degli argomenti affrontati nel corso, la padronanza dei registri espressivi, la capacità di dialogo. In generale, si ritiene che la modalità scelta giovi inoltre a contrastare un fenomeno sociolinguistico ormai ben attestato, cioè la perdita di competenza nell'eloquio orale presso le giovani generazioni, fomentata anche, durante il percorso scolastico, dalla diffusione di test scritti.
Criteri di valutazione:

Il colloquio consiste nella verifica del livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti trattati durante le lezioni, di tutte le voci (volumi e saggi) presenti in bibliografia e dei materiali di approfondimento usati a lezione (solo per i frequentanti), nonché delle capacità di applicazione dei concetti e degli strumenti usati durante le attività in aula e/o appresi dai testi in bibliografia.
Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano, di un'esposizione tematica o di un aspetto delle opere in programma.
La bibliografia di riferimento all'orale è identica per frequentanti e non frequentanti, ma l'orale per i frequentanti potrà includere argomenti o esperienze emersi in aula, nella presentazione di esercitazioni o approfondimenti svolti durante il corso.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.

Abilità Comunicative: ha un’espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell’analisi dei testi.
Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi.
Autonomia di Giudizio: mostra un’autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
Capacità comunicative: ha un’espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi, associandoli alle situazioni di volta in volta oggetto della rappresentazione letteraria.
Autonomia di Giudizio: dimostra un’ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell’analisi e interpretazione dei testi.
Abilità Comunicative: ha un’espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha piena consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

NB: Le studentesse e gli studenti con **PUOI** devono inviare per mail il documento alla docente prima dell’esame. Oltre che ad accogliere le richieste certificate dal PUOI, la docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto.

NB: I colloqui d’esame seguiranno l’ordine d’iscrizione. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali della docente, si terranno circa 15 colloqui.
Nel caso di un numero elevato di candidati, ultimate le iscrizioni, verrà comunicato agli iscritti un calendario con gli eventuali giorni di proseguimento.
Per avere un calendario attendibile, si raccomanda agli studenti che decidessero di non sostenere il colloquio, di cancellarsi per tempo o, a iscrizioni chiuse, comunicare comunque l’assenza alla docente.

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento, scrivendo a angela.borghesi@unimib.it.
Il ricevimento avviene nello studio della docente, stanza 4098, piano 4, edificio Agorà (ex U6). È possibile richiedere il ricevimento da remoto che si svolge nella stanza virtuale della docente:
https://unimib.webex.com/meet/angela.borghesi

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott. ssa Alessandra Farina

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE